

SERIE C. Nessuno nella storia verdebù era mai riuscito a conquistare cinque vittorie consecutive nella terza serie nazionale in otto anni di partecipazioni

Feralpisalò-Toscano, un pokerissimo per la storia

L'impresa è stata centrata al «Romeo Neri» di Rimini, campo che non veniva espugnato da oltre 16 mesi Magnino: «Lavoriamo forte, ora sotto col Ravenna»

Sergio Zanca

In otto anni nessuno degli allenatori che hanno guidato la Feralpisalò nella terza serie nazionale (C1, C o Prima divisione) aveva mai conquistato 5 vittorie consecutive. Non Gianmarco Remondina, né Beppe Scienza, Michele Serena, Aimo Diana o Antonino Asta. Ce l'ha fatta, invece, Domenico Toscano che, dopo avere sconfitto nell'ordine Ternana, Vicenza, Teramo e AlbinoLeffe, ha espugnato il «Romeo Neri» di Rimini, campo imbattuto da 16 mesi.

L'IMPRESA merita un'adeguata sottolineatura, perché tutt'altro che agevole. Ricordiamo ad esempio che nel campionato in corso nessuna squadra è stata capace di tanto. L'equilibrio è tale che le sorprese sono all'ordine del giorno, e ottenere risultati positivi quanto mai complicato.

Nella notturna di martedì i verdebù hanno lasciato sfogare il Rimini, che nei 45' iniziali ha colpito l'incrocio dei pali con Montanari, esercitando una maggiore pressione nella ripresa, così da costringere gli avversari sulla difensiva, e sbloccare il punteggio con una rasoiata di Maiorino (stessa esecuzione di sabato con l'AlbinoLeffe). Ca-



Il centrocampista 21enne Luca Magnino: 24 presenze in campionato

racciolo ha raddoppiato su rigore, concesso per uno spintone dell'ex Marchetti su Vita. Un altro ex, Palma, ha accorciato dagli 11 metri, ma il riminese doc Mattia Marchi, appena entrato, si è scatenato in contropiede, fissando il definitivo 3-1.

Toscano ha eguagliato Claudio Rastelli, che in C2, in una categoria inferiore, nella stagione 2010/11 (culminata con la promozione), era riuscito a ottenere 5 successi di seguito. E sabato, al «Turina» (ore 16.30), contro un'altra formazione romagnola, il Ravenna dell'ex Galuppini,

cercherà di migliorarsi ulteriormente.

Curioso il fatto che in queste 5 gare la Feralpisalò sia sempre rientrata negli spogliatoi per l'intervallo sul punteggio di parità: 2-2 con la Ternana e 0-0 a Vicenza, Teramo, con l'AlbinoLeffe e a Rimini. Poi nella ripresa è emersa, evidenziando una miglior tenuta atletica e schiacciando gli avversari dopo aver accelerato.

«Stiamo lavorando forte, e si vede - sostiene Luca Magnino, il jolly, utilizzato tra difesa e centrocampio - Abbiamo una buona preparazione fisi-

ca e, ora, pure mentale. Corriamo in maniera sciolta e incisiva. Quando negli ultimi minuti vedi Caracciolo a 37 anni scattare per andare a prendere un corner l'entusiasmo cresce. E la carica ce l'aveva data anche il mister, ricordando che avremmo potuto stabilire il record di vittorie consecutive. Un traguardo importante, che col Ravenna vogliamo migliorare».

IN MENO di un mese la Feralpisalò è tornata sul podio. Adesso occupa il terzo posto, con 43 punti, a -1 dalla Triestina dell'ex Maracchi (seconda), mentre la capolista Pordenone (53) appare irraggiungibile. Lo scorso 19 gennaio i gardesani, battuti a Fermo, erano scivolati all'11°. Da allora hanno progressivamente recuperato terreno, reinserendosi tra le grandi. Guadagnando cinque punti su Südtirol, Pordenone, Monza e Imolese, 7 su Triestina e Ravenna, 10 sul Vicenza (ora condotto dall'ex Michele Serena), 11 sul Pesaro, addirittura 13 su Fermana, Ternana e Sambenedettese. Una volata entusiasmante, resa possibile anche dagli innesti del mercato di gennaio.

«Dobbiamo pensare a una gara per volta - la raccomandazione di Toscano, nel momento buio -, e mettere nel mirino la squadra che ci precede, per superarla». I suoi lo hanno preso in parola, cambiando passo, e volando sulle ali sicure dell'Aironi, il loro capitano. ●



Domenico Toscano è il primo tecnico della Feralpisalò ad aver centrato 5 successi consecutivi in C